



# Comune di Cattolica

## Provincia di Rimini



### VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 131 DEL 13/08/2018**

ATTO DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DI UN PERCORSO DI COPROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELLA CASA RIFUGIO DISTRETTUALE "CASA ARTEMISIA", IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2018/2020

L'anno duemiladiciotto , il giorno tredici , del mese di Agosto , alle ore 15:00 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	ANTONIOLI VALERIA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	A
4	PESCI PATRIZIA	Assessore	P
5	OLIVIERI NICOLETTA	Assessore	P

Totale presenti n. 4

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Vice Segretario Generale d.ssa Claudia Rufer .

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 151 (proponente: PESCI PATRIZIA) predisposta in data 19/07/2018 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, ( allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 09/08/2018 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 03 Dott RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A.;
- b) Parere Non Necessario per la Regolarità Contabile espresso in data 09/08/2018 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A. ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 151

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



# Comune di Cattolica

## Provincia di Rimini



### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

**N. 151 del 19/07/2018**

**ATTO DI INDIRIZZO PER L'AVVIO DI UN PERCORSO DI COPROGETTAZIONE FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELLA CASA RIFUGIO DISTRETTUALE "CASA ARTEMISIA", IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE 2018/2020**

**Assessore competente: PESCI PATRIZIA**

**Settore proponente: SETTORE 03**

**Dirigente responsabile:**

RICHIAMATE le deliberazioni n. 6 e n. 7 del 29/01/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020: assegnazione risorse finanziarie;

RICHIAMATI:

- la Legge n. 328 del 8 novembre 2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328*”;
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 “*Determinazione Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*”

VISTI:

- la Convenzione del Consiglio d’Europa per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica, adottata ad Istanbul l’11 maggio 2011, e ratificata dall’Italia con L. 77 del 27 giugno 2013, all’art. 22 e 23 che impegna le parti contraenti a fornire o predisporre servizi di supporto specializzati per tutte le donne vittime di violenza e i loro bambini e a consentire la creazione di rifugi adeguati, facilmente accessibili e in numero sufficiente per offrire un alloggio

sicuro alle vittime;

- il Decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province, convertito con modificazioni con legge 15 ottobre 2013, n.119 e in particolare l’art. 5-bis recante “Azioni per i centri antiviolenza e le case rifugio”;
- il DPCM 24 luglio 2014 “Ripartizione delle risorse relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» 2013-2014 di cui all'articolo 5, comma 2, del Decreto-legge n. 93 del 2013;
- il DPCM 27 novembre 2014 “Intesa ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. Del 24 luglio 2014;

RICHIAMATI inoltre:

- la L.R. 2/2003 “*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi*” e s.m.i., in particolare l'art.5 comma 4 lett. f) che precisa che le Case Rifugio fanno parte della rete Sistema sociale dei servizi, nonché gli artt. 20 e 43 che disciplinano la partecipazione dei soggetti del terzo settore alla programmazione sociale e l'istituto della co-progettazione dei relativi interventi;
- la D.G.R. n. 1677 del 18/11/2013 “Adozione linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime di violenza di genere e linee di indirizzo regionali per l'accoglienza e la cura di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento/abuso e allegati”;
- la L.R. 6/14 “Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere” e in particolare l’art.14 “Centri antiviolenza” ;
- il “*Piano Regionale contro la violenza di genere*” di durata triennale approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 69 del 4 maggio 2016;

PRESO ATTO che, a norma del D.P.C.M. 27 novembre 2014 “*Intesa ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall’art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014*”, sono Case Rifugio le strutture dedicate, a indirizzo segreto, che forniscono alloggio sicuro alle donne che subiscono violenza e ai loro bambini a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza, con l'obiettivo di proteggere le donne e i loro figli e di salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica. promosse da:

- a) enti locali, in forma singola o associata;
- b) associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificamente formato;
- c) soggetti di cui alle lettere a) e b), di concerto, d'intesa o in forma consorziata;

PRESO ATTO che il Comune di Cattolica ha presentato una Scheda sul nuovo Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale 2018/2020 – approvato dal Comitato di Distretto di Riccione entro il 27/07/2018 - relativa al progetto distrettuale “*Centro Antiviolenza Distrettuale “CHLAMA ChiAMA” e Casa Rifugio “Casa Artemisia*”;

DATO ATTO che il *Piano di Zona* garantirà il finanziamento del suddetto progetto per l'intero periodo 2018-2020, secondo le linee guida e i criteri stabiliti dal *Piano Sociale e Sanitario della Regione Emilia Romagna 2017-2019*;

CONSIDERATO che per la gestione del Centro Antiviolenza il Comune di Cattolica ha proceduto mediante un percorso di co-progettazione ai sensi dell'art.43 della L.R. 2/2003 all'individuazione e coinvolgimento di un soggetto partner del terzo settore in possesso dei requisiti di cui alla sopra citata Intesa, di cui al D.P.C.M. 27/11/2014;

PRECISATO che attualmente la Casa Rifugio "Casa Artemisia" è gestita in regime di affidamento di servizi ai sensi del D.Lgs 50/2016 così come stabilito con D.D. n. 679 del 28/08/2017 ad oggetto: "*Affidamento del servizio di gestione della "Casa Rifugio" per donne vittime di violenza - CIG Z351EF5C6D*", la quale ha stabilito l'aggiudicazione definitiva all'associazione "Rompi il Silenzio"ONLUS per un periodo di n. 12 mesi, decorrenti dal 1 settembre 2017 al 31 agosto 2018;

PRECISATO al contempo che, alla luce del rinnovato contesto del sistema di welfare locale caratterizzato dalla recente approvazione del Piano regionale Sociale e Sanitario 2017/2019 nonché del redigendo Piano di zona, è intenzione dell'Amministrazione Comunale approntare una metodologia di gestione della Casa Rifugio "Casa Artemisia" più innovativa e flessibile, in grado di integrarsi maniera dinamica con le recenti progettualità dedicate alle fragilità con particolare riguardo alle misure di sostegno al reddito gestite dal Servizio Sociale Territoriale, le politiche in favore della genitorialità nei primi mille giorni di vita dei figli, i percorsi di tutela legale e psicologica per le donne che accedono al Centro antiviolenza;

VALUTATA dunque l'opportunità di procedere attraverso un percorso di co-progettazione, nel rispetto delle "*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*" dell'ANAC, in grado di scaturire in un progetto dinamico di gestione della Casa Rifugio, da realizzarsi in termini di partenariato tra l'ente locale e un soggetto del privato sociale che rispetti i requisiti di cui al D.P.C.M. 27/11/2014;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

#### P R O P O N E

- 1) di stabilire che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;
- 2) di prendere atto del Progetto distrettuale denominato "*Centro Antiviolenza Distrettuale "CHLAMA ChiAMA" e Casa Rifugio "Casa Artemisia"* presentato dal Comune di Cattolica sul Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale 2018/2020 e approvato dal Comitato di Distretto di Riccione il 27/07/2018;
- 3) di demandare al Dirigente del Settore 3 l'avvio di un percorso di co-progettazione per la gestione di "Casa Artemisia", ai sensi dell'art.43 della L.R. 2/2003 e secondo i criteri stabiliti dalle "*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*" dell'ANAC,

che permetta l'individuazione di un soggetto partner del Terzo Settore, in possesso dei requisiti di cui al DPCM 27/11/2014, in grado di garantire una gestione in maniera flessibile e dinamica servizi complessi quali quelli di una Casa Rifugio;

- 4) di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Massimiliano Alessandrini;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

---

---

**VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

IL SINDACO  
MARIANO GENNARI

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
CLAUDIA RUFER

---

---

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)